

## ORDINANZA N. 27/08

(Oggetto: Numero massimo delle imprese portuali e relativi canoni - Anno 2009)

### IL PRESIDENTE

**Vista** la legge 28 gennaio 1994, n. 84, come successivamente integrata e modificata, recante il riordino della legislazione in materia portuale, in particolare l'articolo 16, comma 7, per cui *"L'autorità portuale, sentita la commissione consultiva locale, determina il numero massimo di autorizzazioni ..., in relazione alle esigenze di funzionalità del porto e del traffico, assicurando, comunque, il massimo della concorrenza nel settore"*;

**Visto** il Regolamento recante la disciplina per il rilascio, la sospensione e la revoca delle autorizzazioni per l'esercizio di attività portuali, approvato con Decreto del Ministro dei Trasporti e della Navigazione 31 marzo 1995, n. 585, in particolare l'articolo 5, che prevede che entro il 31 dicembre di ogni anno l'Autorità Portuale, laddove costituita, individui il numero massimo di autorizzazioni di imprese ex articolo 16 della medesima legge 84/94 pari al massimo consentito delle caratteristiche di ciascuno scalo;

**Visto** il Decreto del Ministro dei Trasporti e della Navigazione (ora Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti) in data 6 febbraio 2001, n. 132, recante la "Determinazione dei criteri vincolanti per la regolamentazione da parte delle autorità portuali e marittime dei servizi portuali, ai sensi dell'articolo 16 della legge 84/94";

**Viste** le ordinanze n. 18/01 e n. 19/01 del Presidente dell'Autorità Portuale di Piombino, entrambe datate 11 dicembre 2001, come successivamente integrate e modificate, in particolare dall'Ordinanza n. 11/08 del 26 maggio 2008, recanti, rispettivamente, la regolamentazione per il rilascio delle autorizzazioni allo svolgimento di servizi e operazioni portuali;

**Visto** il proprio decreto n. 03/08 del 12 novembre 2008, con cui sono state approvate le integrazioni e le modificazioni al "Regolamento di gestione dei beni demaniali marittimi e patrimoniali dell'Autorità Portuale di Piombino" di cui al proprio decreto 5/03 in data 9 dicembre 2003;

**Ritenuto** necessario fissare anche per il 2009 il numero massimo delle autorizzazioni di impresa portuale e quello delle autorizzazioni delle imprese di servizi portuali e, contestualmente, la misura dei canoni di impresa;

**Considerato** che nell'anno 2009 il porto di Piombino continuerà ad essere interessato da lavori di infrastrutturazione;

**Tenuto conto** che, fino ad ultimazione dei lavori suddetti, si rende opportuno mantenere inalterate, per quanto possibile, le potenzialità operative dei porti di giurisdizione;

**Dato atto**, altresì, della sostanziale permanenza delle capacità operative e infrastrutturali degli scali elbani di Portoferraio e di Rio Marina (Cavo);

**Vista** la propria Ordinanza n. 26/07 in data 12 dicembre 2007, in base alla quale, per l'anno in corso:

➤ il *numero massimo* di autorizzazioni per le imprese portuali è stato fissato in:

- 6 (sei), per il porto di Piombino;
- 2 (due) per i porti di Portoferraio e Rio Marina - Cavo;

➤ il *numero massimo* delle autorizzazioni per servizi portuali è stato così fissato:

- per il porto di Piombino:

- |   |       |
|---|-------|
| <input type="checkbox"/> smarcatura, conteggio e cernita merce:             | n. 6; |
| <input type="checkbox"/> pulizia merci e ricondizionamento colli:           | n. 6; |
| <input type="checkbox"/> pulizia dell'ambito portuale:                      | n. 6; |
| <input type="checkbox"/> rizzaggio e derizzaggio:                           | n. 6; |
| <input type="checkbox"/> servizio navetta merci:                            | n. 6; |
| <input type="checkbox"/> trasferimento auto in polizza:                     | n. 6; |
| <input type="checkbox"/> controllo merceologico:                            | n. 6; |
| <input type="checkbox"/> riempimento, vuotatura e manutenzione contenitori: | n. 6; |
| <input type="checkbox"/> incolonnamento:                                    | n. 2; |

- per i porti di Portoferraio e Rio Marina-Cavo (pontile):

- |   |       |
|---|-------|
| <input type="checkbox"/> smarcatura, conteggio e cernita merce:             | n. 2; |
| <input type="checkbox"/> pulizia merci e ricondizionamento colli:           | n. 2; |
| <input type="checkbox"/> pulizia dell'ambito portuale:                      | n. 2; |
| <input type="checkbox"/> rizzaggio e derizzaggio:                           | n. 2; |
| <input type="checkbox"/> servizio navetta merci:                            | n. 2; |
| <input type="checkbox"/> trasferimento auto in polizza:                     | n. 2; |
| <input type="checkbox"/> controllo merceologico:                            | n. 2; |
| <input type="checkbox"/> riempimento, vuotatura e manutenzione contenitori: | n. 2; |
| <input type="checkbox"/> incolonnamento:                                    | n. 2; |

- i canoni di impresa portuale e di servizi portuali sono stati confermati nella stesse misure stabilite per l'anno 2007, con l'unico adeguamento legato agli aggiornamenti Istat fissati per i canoni demaniali marittimi dal Ministro dei Trasporti per il 2008;

**Considerato** che nel 2008 hanno operato n. 5 imprese portuali (in conto terzi/proprio);

**Ritenuto** dunque di mantenere inalterati i numeri massimi stabiliti per il 2008 nei porti di giurisdizione;

**Sentita** la Commissione Consultiva Locale in data 19 dicembre 2008, ed acquisito il relativo parere favorevole al riguardo;

**Sentito** il Comitato Portuale ed acquisito il relativo parere favorevole con deliberazione n. 26/08 in data 19 dicembre 2008;

## ORDINA

1. il *numero massimo* di imprese portuali per l'anno 2009 è così fissato:

- 6 (sei), per il porto di Piombino;
- 2 (due) per i porti di Portoferraio e Rio Marina - Cavo;

2. il numero massimo delle autorizzazioni per servizi portuali è fissato nei seguenti termini:

- per il porto di Piombino:

- |   |       |
|---|-------|
| <input type="checkbox"/> smarcatura, conteggio e cernita merce:             | n. 6; |
| <input type="checkbox"/> pulizia merci e ricondizionamento colli:           | n. 6; |
| <input type="checkbox"/> pulizia dell'ambito portuale:                      | n. 6; |
| <input type="checkbox"/> rizzaggio e derizzaggio:                           | n. 6; |
| <input type="checkbox"/> servizio navetta merci:                            | n. 6; |
| <input type="checkbox"/> trasferimento auto in polizza:                     | n. 6; |
| <input type="checkbox"/> controllo merceologico:                            | n. 6; |
| <input type="checkbox"/> riempimento, vuotatura e manutenzione contenitori: | n. 6; |
| <input type="checkbox"/> incolonnamento:                                    | n. 2; |

- per i porti di Portoferraio e Rio Marina-Cavo (pontile) è fissato nei seguenti termini:

- |   |       |
|---|-------|
| <input type="checkbox"/> smarcatura, conteggio e cernita merce:   | n. 2; |
| <input type="checkbox"/> pulizia merci e ricondizionamento colli: | n. 2; |
| <input type="checkbox"/> pulizia dell'ambito portuale:            | n. 2; |

- rizzaggio e derizzaggio: n. 2;
- servizio navetta merci: n. 2;
- trasferimento auto in polizza: n. 2;
- controllo merceologico: n. 2;
- riempimento, vuotatura e manutenzione  
contenitori: n. 2;
- incolonnamento: n. 2;

4. i canoni di impresa portuale e di servizi portuali per il 2009 sono quelli derivanti dalla applicazione dei canoni di cui alle Ordinanze 18/01 e 19/01 richiamate nelle premesse come modificate dall'Ordinanza n. 11/08 del 26 maggio 2008.

*Piombino, 23 dicembre 2008*

**Luciano GUERRIERI**